

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI UDINE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

Il sottoscritto Dott. Antonio Gonano, nominato Revisore del Vostro Ordine con delibera assembleare del 12 aprile 2018, ha ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, correlato degli atti necessari per il controllo.

Premesso che:

- Il Revisore ha esperito l'istruttoria di competenza e nel suo operato ha applicato il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità ed il controllo dell'Ordine, approvato con Delibera Consiliare del 16 marzo 2011;
- l'adozione del regolamento consente l'adeguamento dell'ordinamento ai principi contenuti:
 - nell'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
 - nella legge 3 aprile 1997 n. 94, ai sensi del disposto dell'art. 1, comma 3, della legge 25 giugno 1999 n. 208;
 - nel Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286, ai sensi del disposto dell'art. 10, comma 4, del medesimo decreto;
- per quanto non espressamente previsto, si sono applicate, ove compatibili, le norme contenute nel regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70.

Nelle verifiche effettuate si è constatato che il rendiconto rispetta le norme vigenti e inoltre si segnala che l'Ordine si è dotato anche nell'anno 2019, come è avvenuto per gli esercizi precedenti, di un doppio sistema di contabilità atto ad evidenziare i riflessi economico-patrimoniali della gestione, oltre a quelli di natura finanziaria.

Ciò premesso, si dà notizia delle analisi e dei controlli effettuati, fornendo le attestazioni richieste dalla legge.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Lo scrivente revisore, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle uscite in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di competenza finanziaria;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP e sostituto d'imposta.

Gestione finanziaria

Con in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

a. Risultato di amministrazione

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			458.001,20
RISCOSSIONI	10.442,31	479.688,01	490.130,32
PAGAMENTI	78.501,27	456.959,36	535.460,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			412.670,89
	ESERCIZIO 2018		TOTALE
	PRECEDENTI	IN CORSO	
RESIDUI ATTIVI	35.724,54	15.739,03	51.463,57
RESIDUI PASSIVI	48.514,87	62.758,33	111.273,20
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019			352.861,26

Il Revisore accerta che l'importo dell'avanzo di amministrazione 2019, pari ad € 352.861,26 potrà essere utilizzato per intero nel corso dell'esercizio successivo, ad esclusione di € 18.620,00 da vincolare prudentemente per eventuali perdite su crediti.

Si ritiene inoltre importante evidenziare le componenti di tale risultato che aiutano anche la comprensione dello stesso.

Composizione che si può evincere dalla seguente tabella:

Disavanzo gestione di competenza	-€	24.290,65
Avanzo di amm.ne 2018 applicato	€	24.290,65
Avanzo di amm.ne 2018 non applicato	€	352.372,63
Minori residui attivi	-€	258,85
Minori residui passivi	€	747,48
	€	352.861,26

b. Confronto tra previsioni e rendiconto 2019

Al fine di verificare la rispondenza tra le previsioni definitive ed il conto consuntivo, il Revisore riporta anche il successivo riepilogo che evidenzia come ci sia stata una buona approssimazione in termini di entrate e spese correnti, mentre non si è proceduto con gran parte degli investimenti originariamente ipotizzati per la parte in conto capitale.

Descrizione	Previsioni iniziali	Rendiconto 2019	Differenza	%
Entrate correnti	450.740,00	433.789,61	- 16.950,39	-3,8%
Entrate in conto capitale	-	-	-	
Partite di giro	205.300,00	61.637,43	- 143.662,57	-70,0%
TOTALE ENTRATE	656.040,00	495.427,04	- 160.612,96	-24,5%
Utilizzo avanzo di amministrazione iniziale	105.000,00	-	- 105.000,00	-100,0%
Disavanzo di amministrazione dell'esercizio	-	24.290,65	24.290,65	
TOTALE GENERALE	761.040,00	519.717,69	- 241.322,31	-31,7%
Uscite correnti	450.740,00	455.157,14	4.417,14	1,0%
Uscite in conto capitale	105.000,00	2.923,12	- 102.076,88	-97,2%
Partite di giro	205.300,00	61.637,43	- 143.662,57	-70,0%
TOTALE USCITE	761.040,00	519.717,69	- 241.322,31	-31,7%
Avanzo di amministrazione dell'esercizio	-	-	-	
TOTALE GENERALE	761.040,00	519.717,69	- 241.322,31	-31,7%

Relativamente al risultato di competenza, l'analisi dei dati e degli scostamenti ci porta ad evidenziare che il disavanzo deriva principalmente da una flessione in particolare delle entrate per corsi di aggiornamento e formazione, con una sostanziale costanza dei costi.

Stante il fatto che il Vostro Ordine è dotato anche di contabilità economico- patrimoniale, il Revisore, anche in questo esercizio, ritiene assolutamente opportuno riportare le risultanze per una migliore comprensione di come si traducano in tali termini i risultati finanziari.

Si riportano di seguito i dati dello stato Patrimoniale e del Conto economico secondo gli schemi civilistici:

CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO		
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
DESCRIZIONE	IMPORTO 2018	IMPORTO 2019
Immobilizzazioni immateriali	41.334,19	44.257,31
Immobilizzazioni materiali	75.584,33	75.584,33
Crediti	46.425,70	51.463,57
Attività finanziarie	-	-
Disponibilità liquide	458.001,20	413.789,24
Risconti attivi		
TOTALE ATTIVO	621.345,42	585.094,45
PASSIVO		
Patrimonio netto	371.190,30	385.394,14
Fondi di accantonamento	21.293,94	25.718,82
Fondi di ammortamento	100.274,83	104.560,86
Debiti	109.469,68	85.554,38
Ratei passivi	4.912,83	4.602,63
TOTALE PASSIVO	607.141,58	605.830,83
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO	14.203,84	- 20.736,38
TOTALE A PAREGGIO	621.345,42	585.094,45
CONTO ECONOMICO		
PROVENTI		
Valore della produzione	458.994,84	438.716,44
TOTALE PROVENTI		
COSTI		
Costi della produzione	431.389,42	443.276,48
Interessi ed altri oneri finanziari	-1.901,58	2.300,00
Proventi (Oneri) straordinari		319,85
TOTALE COSTI	433.291,00	445.896,33
Imposte su reddito d'esercizio	11.500,00	13.556,49
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO		-20.736,38
TOTALE A PAREGGIO	458.994,84	438.716,44

Ad ulteriore chiarezza si evidenzia la "conciliazione" del dato economico con quello finanziario, indicando gli elementi di raccordo fra un principio, quello finanziario che privilegia l'aspetto autorizzativo di cassa, con quello che dà preponderanza al risultato di competenza economica.

Si riportano di seguito gli importi di raccordo:

disavanzo di amministrazione 2019	-€ 24.290,65
uscite in conto capitale	€ 2.923,12
acquisto cespiti dell'esercizio	
ammortamenti	-€ 4.286,03
ratei e risconti passivi iniziali	€ 4.912,83
ratei e risconti passivi finali	-€ 4.602,63
var. res. attivi e sopravv. passive	-€ 319,85
var. res. pass. e sopravv. attive	€ 4.926,83
risultato economico /patrimoniale	-€ 20.736,38

Relativamente ad una sintetica analisi dei principali indici, possiamo affermare che quelli di liquidità e disponibilità sono indicatori di solidità ed equilibrio.

In termini strettamente correlati, il dato del Patrimonio Netto, comprensivo anche del risultato 2019, è significativo, se pensiamo che rappresenta il 62,3 del totale investito (Totale Attivo) in flessione rispetto al dato 2018 che era del 71,6% per l'impatto della perdita d'esercizio, anche se dobbiamo ricordare che un indice di equilibrio "scolastico" si attesta sul 30%.

Delle previsioni e degli scostamenti si è già riferito in precedenza e per i conti di dettaglio si rinvia all'ampio materiale predisposto dalla struttura e sottoposto agli iscritti.

Riprendendo alcune considerazioni generali, il Revisore evidenzia che i cespiti acquistati successivamente alla introduzione della contabilità economico-patrimoniale sono stati contabilizzati e valutati al costo, mentre per quelli precedenti (di importo oramai assolutamente modesto) la valorizzazione era avvenuta attraverso un prudente riferimento a valori di mercato a detta data ed inoltre evidenzia che comunque si trattava di valori non rilevanti.

Tutti i beni strumentali (mobili, arredi e macchine d'ufficio) sono stati ammortizzati, a fine esercizio, secondo le aliquote previste dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31 dicembre 1988. Nel periodo di entrata in funzione del bene l'aliquota è ridotta alla metà.

I crediti ed i debiti sono stati valutati al valore nominale, così come i saldi attivi dei conti correnti e la liquidità giacente in cassa.

Si ricorda che si è prudentemente vincolato un importo di € 18.620,00 del risultato 2019 per la copertura di eventuali crediti non recuperabili. Tale importo deriva da una analisi sistematica dei crediti e sulla valutazione prudente dei possibili recuperi.

Il debito verso i dipendenti per il trattamento di fine rapporto corrisponde alle competenze maturate al 31/12/19 secondo le vigenti disposizioni in tema di diritto del lavoro.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, il Revisore attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e esprime

parere favorevole

senza osservazioni negative, all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Udine, 16 giugno 2020

Il Revisore


Dott. Gonano Antonio